



REPUBBLICA ITALIANA – REGIONE SICILIANA
ISTITUTO COMPRENSIVO “TOMMASO AVERSA”
SCUOLA DELL’INFANZIA, PRIMARIA E SECONDARIA DI I GRADO
Cod. mecc. MEIC84600D – Cod. fiscale 93002940836 – E-mail meic84600d@istruzione.it
P.E.C. meic84600d@pec.istruzione.it -Sito Web <http://www.ictommasoaversa.edu.it>
Piazza Vittorio Veneto, 6 – Mistretta (me) Tel – Fax 0921/381041



CIRCOLARE N. 62

- AI DOCENTI
- AL DSGA
- AL PERSONALE ATA
- AL SITO WEB

OGGETTO: VALUTAZIONE PRIMO QUADRIMESTRE - A.S. 2023 -24

I Consigli di classe sono convocati, in presenza, con il seguente o.d.g. e secondo il calendario di seguito riportato:

1. Valutazione I quadrimestre

Scuola Primaria Neviera

Scuola Primaria Cocchiara

Lunedì 29 Gennaio 2024

Mercoledì 31 Gennaio 2024

| | | | |
|----------------|-------|------------------|-------|
| Quinta | 14.30 | Quinta | 14.30 |
| Prima | 15.15 | Prima | 15.15 |
| Seconda | 16.00 | Seconda A | 16.00 |
| Terza | 16.45 | Seconda B | 16.45 |
| Quarta | 17.30 | | |

Scuola Primaria Cocchiara e Aldo Moro di Reitano

Venerdì 02 Febbraio 2024

| | |
|-------------------------|-------|
| Terza Cocchiara | 14.30 |
| Quarta Cocchiara | 15.15 |
| Pluriclasse | 16.00 |

Scuola Secondaria di I grado

Giovedì 01 Febbraio 2024

Martedì 06 Febbraio 2024

| | | | |
|------------|--------------|-------------|--------------|
| IIA | 15.00 | IIIA | 15.00 |
| IIC | 15.45 | IIIB | 15.45 |
| IB | 16.30 | IIB | 16.30 |
| IA | 17.15 | | |

INDICAZIONI PER UN ORDINATO SVOLGIMENTO DELLE OPERAZIONI DI SCRUTINIO

Si ricorda che:

- l'Istituto, anche in sede di scrutinio, ha il dovere di garantire trasparenza procedurale, fondatezza, anche documentale, della proposta di voto, collegialità della delibera con relativa assunzione di responsabilità degli esiti;
- i docenti hanno competenza per la valutazione in itinere degli apprendimenti dell'alunno in riferimento alla propria materia, ma è il Consiglio di classe, con la presenza della sola componente docente, l'organo collegiale competente per la valutazione periodica e finale dell'attività didattica e degli apprendimenti dell'alunno. Il voto, quindi, non è un atto unico e discrezionale dell'insegnante della singola materia, ma piuttosto il risultato d'insieme di una verifica e di una sintesi collegiale deliberata sulla base della proposta del docente;
- al fine di valutare tutti gli alunni dell'Istituto con imparzialità ed omogeneità, il Collegio dei docenti ha individuato i criteri che i Consigli di classe sono tenuti a seguire per la valutazione degli apprendimenti e del comportamento, tenendo conto che il voto assegnato da C.d.C. per ogni singola disciplina è la risultante di più componenti e non solo di media aritmetica dei voti acquisiti nelle singole prove, dovendo tenere in considerazione:
 - a) i dati riguardo a conoscenze, abilità, competenze che emergono dalle esperienze di apprendimento condotte, dalle osservazioni sistematiche di processo, dalle prove orali, scritte e grafiche e pratiche effettuate dall'alunno;
 - b) risultati delle attività di recupero eventualmente svolte;
 - c) l'impegno, l'interesse e la costanza del livello di applicazione dimostrati nelle attività di studio;
 - d) i progressi compiuti rispetto alla situazione di partenza.

Si ricorda, inoltre che:

- **la valutazione del comportamento**, come ormai noto, a seguito delle modifiche apportate all'art.2 comma 5 d.lgs 62/2017, andrà espresso attraverso un giudizio sintetico;
- nella Scuola Primaria, la valutazione periodica e finale degli apprendimenti è espressa, per ciascuna delle discipline di studio previste dalle Indicazioni Nazionali, compreso l'insegnamento di Educazione civica, attraverso un giudizio descrittivo riportato sul documento di valutazione in base a quattro livelli di apprendimento: Avanzato, Intermedio, Base, In via di acquisizione;
- con l'introduzione dell'insegnamento dell'Ed. civica, è stato introdotto, sia nella Scuola Primaria che Secondaria (art. 3 della legge 20 agosto 2019, n.92), un altro elemento valutativo espresso con voto in decimi per la Secondaria e in livelli per la Primaria. Il voto di Ed. civica concorre all'ammissione alla classe successiva e/o all'Esame di Stato;
- nella Sc. **Secondaria e nella Sc. Primaria la valutazione è integrata dalla descrizione del processo e del livello globale di sviluppo degli apprendimenti raggiunto** (in ottemperanza alle indicazioni del citato d.lgs 62/2017). Per la **Scuola Primaria**, il modello per la formulazione di tale giudizio globale sarà fornito ai coordinatori di classe dalle Responsabili di plesso; per la **Scuola Secondaria**, i coordinatori potranno reperire lo schema sul sito, nella sezione Modulistica (*file: Schema giudizio I quadrimestre- A.S. 2023/24*). Il coordinatore di Primaria e Secondaria avrà cura di inserire il giudizio nel registro elettronico **solo nella sezione voti proposti-giudizio** **(in alto a destra) – Giudizio globale prima dello scrutinio**.
Tutti i criteri di valutazione, deliberati dal Collegio dei docenti, sono inseriti nel Curricolo di Istituto, reperibile nella sezione "Scuola" – "Le carte della scuola" del sito istituzionale.

CARATTERISTICHE DEL CONSIGLIO DI CLASSE IN SEDE DI SCRUTINIO

- Il Consiglio di classe è costituito da tutti i docenti della classe. La partecipazione dei docenti alle sedute del C.d.c. per i lavori di scrutinio costituisce un obbligo di servizio, ne consegue che i docenti devono considerarsi a disposizione della scuola per tutti i giorni dello scrutinio, rispettando gli orari di convocazione;
- fanno parte dei Consigli di classe i docenti di sostegno, che partecipano a pieno titolo a tutte le operazioni di valutazione, con diritto di voto per tutti gli alunni della classe e non solo per quelli direttamente da essi seguiti. I **docenti di Potenziamento**, invece, forniscono elementi conoscitivi sull'interesse manifestato e sul profitto conseguito da ciascun alunno che hanno seguito, senza dunque esprimere un voto autonomo. **Non partecipano allo scrutinio**;
- il Consiglio di classe è presieduto dal Dirigente scolastico che può delegare, con provvedimento scritto o indicazione nell'atto di convocazione, la presidenza del Consiglio di classe solo ad un docente che ne faccia parte. La delega deve essere inserita a verbale. La partecipazione al Consiglio

di classe in funzione valutativa di un esterno renderebbe illegittima qualsiasi deliberazione, pertanto, il Collaboratore vicario può presiedere il Consiglio solo nel caso in cui egli sia già membro del Consiglio stesso o in caso di ufficiale assenza o impedimento del Dirigente scolastico.

FUNZIONAMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE E INDICAZIONI OPERATIVE IN SEDE DI SCRUTINIO QUADRIMESTRALE

- Il docente della disciplina propone il voto sulla base di un giudizio motivato desunto dagli esiti di un congruo numero di interrogazioni e di esercitazioni scritte, grafiche o pratiche fatte a casa o a scuola, corrette e classificate, comprensive delle prove /attività svolte anche in DDI;
- il Consiglio di classe in sede valutativa è un collegio perfetto, e quindi non è ammessa l'astensione dalle votazioni;
- anche il Presidente, essendo a tutti gli effetti un membro del Consiglio, è tenuto a votare. In caso di parità prevale la proposta a cui ha dato il suo voto, senza apportare alcuna modifica al numero dei voti assegnati a ciascuna proposta;
- in presenza di insufficienze, il Consiglio di classe programma le iniziative di recupero per ciascun alunno e affida ai docenti titolari delle discipline la verifica del recupero mediante prove documentabili;
- i voti del comportamento e dell'Ed. civica saranno deliberati in sede di Consiglio, sulla base delle valutazioni dei singoli docenti regolarmente registrate prima dello scrutinio.

Durante la seduta di scrutinio sarà redatto, seduta stante, relativo verbale, mediante apposita funzione del registro elettronico.

I docenti sono tenuti alla massima riservatezza sugli atti dello scrutinio e sui risultati scaturiti dallo stesso fino al termine delle operazioni.

I coordinatori sono pregati di verificare che entro la data dello scrutinio i docenti del Consiglio abbiano formulato la loro proposta di voti tramite registro elettronico.

SEQUENZA OPERAZIONI:

1. All'apertura dello scrutinio il Dirigente verificherà la presenza dei componenti del C.d.C. con appello nominale
2. Il coordinatore sarà invitato a presentare sinteticamente l'andamento della classe
3. Il Dirigente o un suo collaboratore leggerà i voti proposti (i livelli per la Scuola Primaria) che verranno quindi deliberati
4. Sarà deliberato il voto di comportamento. Il coordinatore, a tal fine, dovrà disporre della lista delle note disciplinari e dei nominativi degli alunni coinvolti, per darne comunicazione al Consiglio
5. Sarà deliberato il voto relativo all'insegnamento dell'Educazione civica
6. Sarà letto il giudizio globale
7. Verrà redatto e letto il verbale di scrutinio.

La verbalizzazione sarà approvata, seduta stante, da tutti i componenti del Consiglio di classe e firmata dal Dirigente scolastico. La stampa del verbale sarà incollata sull'apposito registro nei giorni immediatamente successivi allo scrutinio dal segretario di classe.

Il tabellone riassuntivo dei voti deliberati sarà firmato dal Dirigente scolastico e dai docenti e verrà allegato al registro dei voti dal segretario di classe.

Il documento di valutazione (Pagella) sarà reso disponibile online alle famiglie dopo le operazioni di scrutinio.

Si raccomanda ai docenti dei singoli Consigli di classe di concludere tutte le operazioni **collegialmente**.

Nel sottolineare ancora una volta quanto sia importante la regolarità formale di tutte le operazioni, si invitano i Sigg. Docenti a rimanere nei termini indicati.

La facoltà di accesso ai documenti scolastici da parte degli aventi diritto richiede un'accurata verbalizzazione di tutti i passaggi delle procedure attuate e delle decisioni prese. Queste devono avere i caratteri della consequenzialità, della logicità e della non contraddittorietà. Il soggetto che esercita il diritto d'accesso agli atti e ai documenti scolastici deve poter conoscere le ragioni giuridiche e le circostanze di fatto che hanno

portato alla motivazione, così come è stata formulata.

A tutti si raccomanda la massima puntualità nell'adempimento di tutti gli atti e l'osservanza scrupolosa dell'orario d'inizio dei Consigli; si avverte, nello stesso tempo, che potranno accumularsi dei ritardi che potranno essere recuperati a condizione che si realizzi la più stretta collaborazione in tutte le fasi operative.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

Prof.ssa Maria Grazia Antinoro

Firma autografa sostituita a mezzo stampa ai sensi dell'art. 3-
comma 2 - del D. Lgs. N.39 del 1993